



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
DELIBERAZIONE N. 94/2017 del 10 Maggio 2017 rif. Verbale n. 6

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua.

Il Responsabile del Procedimento
ex artt. 5-6 L. 7.08.90 n.241

Il Segretario
a.s. Dott. Andrea PAVESE

Verifica e registrazione contabile
Esercizio anno 2017

Cap. _____ Impegno n. _____
Importo _____

Il Tesoriere
a.s. Dott.ssa Anna Maria VEGLIA

PARERI ED ESPRESSIONE DI VOTO DEI CONSIGLIERI PRESENTI

Consigliere		Sezione	Presente	Assente	ESPRESSIONE DI VOTO e Annotazioni
Barbara ROSINA	Presidente	A	X		F
Daniela SIMONE	Vicepresidente	A	X		F
Andrea PAVESE	Segretario	A	X		F
Anna Maria VEGLIA	Tesoriere	A	X		F
Irene ARIZIO	Consigliere	A		X	
Chiara BIRAGHI	Consigliere	B		X	
Anna Maria CANE	Consigliere	A	X		F
Roberto CAVAGNA	Consigliere	B		X	
Bruna FERRERO	Consigliere	A		X	
Clara GARESIO	Consigliere	A		X	
Pietro GOBBO	Consigliere	A	X		F
Elena M. GIULIANO	Consigliere	A	X		F
Carmela, F. LONGOBARDI	Consigliere	B		X	
Pierpaola MANASSERO	Consigliere	A		X	
Paola VAIO	Consigliere	A	X		F

(F = favorevole C= contrario A = astenuto NPV= non partecipante al voto NAV= non avente diritto)

A SEGUITO DELLA VOTAZIONE AVVENUTA

CON VOTO [x] PALESE [] SEGRETO, AVENTE AVUTO IL SEGUENTE ESITO, SINTETICAMENTE RIPORTATO

PRESENTI	8	AVENTI DIRITTO	8	NON PARTECIPANTI	0
FAVOREVOLI	8	ASTENUTI	0	CONTRARI	0

Pubblicazione - Esecuzione dell'atto

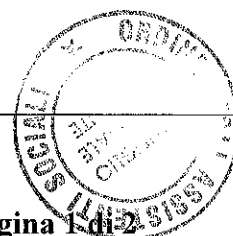
Il presente atto è pubblicato per 15 gg. consecutivi sul sito informatico dell'Ente dal:

e diviene eseguibile dal giorno: _____

Procedimento a cura dell'Ufficio di Segreteria

F.to Il Presidente
a.s. Dott.ssa Barbara ROSINA

Pagina 1 di 2





Il Consiglio Regionale del Piemonte dell'Ordine degli Assistenti Sociali, riunitosi nella seduta del 10 Maggio 2017;

Visto il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il DPR 7 agosto 2012, n. 137 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b) d.l. 138/2011;

Visto l'art 8 c.5 del "Regolamento per la formazione continua degli Assistenti Sociali", approvato nella seduta di Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del 10 gennaio 2014 – Del.01/2014; Approvato dal Ministero della Giustizia e pubblicato sul Bollettino il 30/04/2014;

Vista la Delibera n. 53/2014 del 19/03/2014 del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte avente ad oggetto "Commissioni di lavoro" che istituisce la Commissione valutazione e attribuzione crediti formativi e s.m.i.;

Viste le LINEE D'INDIRIZZO, COORDINAMENTO ED ATTUAZIONE per l'applicazione del Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti sociali pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia in data 15 dicembre 2016, approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 16 dicembre 2016 ed in vigore dal 1° gennaio 2017;

Vista la bozza di **Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua** (all. 1) proposta dalla commissione competente;

DELIBERA

di adottare il **Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua**, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

F.to Il Presidente

a.s. Dott.ssa Barbara ROSINA

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA
PER L'AUTORIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
CROAS PIEMONTE

Delibera CROAS Piemonte del 10 Maggio 2017 n. 94/2017

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento è previsto dall'art. 15, comma 1, del “Regolamento per la formazione continua degli Assistenti Sociali”, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine nella seduta del 16 dicembre 2016, Delibera n. 181, e dalle “Linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione”, di cui all'art 17 del suddetto Regolamento, approvate dal CNOAS il 16 dicembre 2016, Delibera n. 182. Il Regolamento disciplina il funzionamento della “Commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua” (di seguito chiamata AFC).

Art. 2 - Competenze della Commissione consultiva per l'autorizzazione della FC

La Commissione consultiva coadiuva il CROAS, al quale compete, in seduta di Consiglio, il potere di deliberazione, nell'esercizio delle funzioni relative alla formazione continua:

- a) esprime il proprio parere circa l'attribuzione dei crediti formativi (CF) agli eventi che si svolgono nel territorio regionale, proposti da soggetti autorizzati all'organizzazione di eventi formativi e ai corsi organizzati in partenariato con i sottoscrittori di protocolli di intesa o convenzioni e ne richiede approfondimenti e/o integrazioni della documentazione, laddove ritenuto necessario;
- b) esprime il proprio parere, per la relativa attribuzione dei C.F., rispetto alle richieste di formazione sul campo presentate dagli assistenti Sociali,
- c) esprime il proprio parere per l'attribuzione dei crediti delle attività ex post;
- d) esprime il proprio parere relativamente alle richieste di esonero dalla F.C.;
- e) coadiuva il Consiglio nella verifica dell'adempimento dell'obbligo formativo secondo quanto previsto dall'art. 15, commi 8 e 9, del regolamento CNOAS, e dalle successive indicazioni operative;
- f) in collaborazione con la segreteria provvede alla predisposizione dei dati necessari per l'aggiornamento bimestrale al Consiglio nazionale dei protocolli d'intesa e delle convenzioni sottoscritte.

Art. 3 - Costituzione, composizione, della Commissione per l'Autorizzazione della Formazione Continua

E' istituita la Commissione Consultiva per l'Autorizzazione della Formazione Continua secondo quanto previsto dal Regolamento CNOAS e relative linee guida.

Il Consiglio con apposita delibera:

- istituisce la commissione AFC
- stabilisce la composizione
- nomina i componenti.

Il mandato della Commissione consultiva coincide con quello del Consiglio che l'ha istituita.

Ai componenti della Commissione AFC si applica quanto previsto dalla Linee guida emanate dall'ANAC e dalle Linee guida per la prevenzione della corruzione per la trasparenza del CNOAS, approvate il 16 dicembre 2016 con Delibera n. 184.

I componenti della Commissione AFC hanno l'obbligo di astenersi dalla valutazione qualora sussista un conflitto di interessi, ovvero qualora il membro della Commissione sia coinvolto nella realizzazione dell'evento da accreditare o sia il soggetto cui sono accreditate le attività.

Art. 4 – Funzionamento

Per quanto attiene al funzionamento della Commissione AFC si fa riferimento a quanto contenuto nell'art. 28 del Regolamento Interno, Delibera n. 134 del 5/08/2015 con specifico, ma non esclusivo, riferimento ai commi 1, 2, 5, 7, 8, 9, 10, 11.

Art. 5 – Calcolo dei crediti

L'attribuzione dei crediti avviene secondo quanto previsto dal Regolamento e dalle Linee Guida, fatto salvo quanto già previsto dall'art. 11 delle Linee Guida punto b (dettaglio dei contenuti ed abstract delle relazioni alla presentazione della richiesta). La tabella che segue costituisce orientamento per l'espressione del parere da parte della Commissione AFC.

Al fine del riconoscimento dei CF deontologici e di ordinamento della professione, la materia deontologica dovrà essere trattata da un professionista assistente sociale; il numero dei crediti massimo attribuibile ad ogni evento sarà 15, il calcolo verrà effettuato sulla base delle ore dichiarate dall'Ente (al momento di compilazione della richiesta ex-ante da parte dell'Ente o, in via residuale, della certificazione ex-post da parte del professionista assistente sociale) ed effettivamente dedicate alla materia, previa verifica della commissione.

Attività Formative	Crediti formativi Rif. Linee guida CNOAS	Tabella per riconoscimento crediti deontologici e di ordinamento della professione
Supervisore e tutor accademico per tirocini Laurea di Servizio Sociale, Laurea Magistrale e master attinenti al servizio sociale	Supervisione dei tirocini 15 crediti di cui massimo 5 deontologici per tirocinio per anno con un massimo di 45 crediti nel triennio	Supervisione primo tirocinio corso di laurea in SS, tirocinio laurea magistrale e master: 2 crediti deontologici Supervisione secondo tirocinio e tutor accademico 5 deontologici
Attività di docenza universitaria	1 Credito Formativo Universitario (CFU): 2 crediti formativi per modulo di insegnamento	Crediti deontologici 1/3 fino ad un massimo di 15 solo per la materia di principi e fondamenti e metodi e tecniche di servizio sociale
Redazione di pubblicazioni, articoli, saggi o capitoli di libro, monografie, ecc.	Monografie e libri 15 crediti per testo. Articoli e saggi pubblicati esclusivamente su riviste specializzate a rilevanza nazionale o internazionale, anche on line (regolarmente registrate), o edite dai CROAS o dal CNOAS	Monografie e libri che trattino esclusivamente la materia deontologica 15 crediti Monografie e libri che contengano tematiche deontologiche 5 crediti

	e da loro enti controllati (Fondazioni, Associazioni, ecc...): 4 crediti per articolo fino ad un massimo di 12 nel triennio.	Articoli, saggi e capitoli di libri che trattino esclusivamente la materia deontologica 4 crediti
--	---	---

Art. 6 – Esoneri

Si applica quanto previsto da Regolamento per la formazione continua ai sensi del DPR 137/12 deliberato dal CNOAS e dalle Linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione deliberate dal CNOAS. La tabella che segue costituisce orientamento per l'espressione del parere da parte della Commissione AFC.

Motivazioni	
Gravidanza	Si intende il periodo di maternità o congedo parentale successivo alla nascita. L'esonero sarà di 15 ordinari e 5 deontologici (una tantum nell'anno di nascita)
Gravidanza con complicanze della gestazione o in presenza di malattie preesistenti che possono aggravare la gestazione	Si intende il periodo precedente la nascita (maternità anticipata e malattia)
Adozione	Si intende come affidamento pre – adottivo e affidamento familiare residenziale. L'esonero sarà 15 ordinari + 5 deontologici
Disoccupati, inoccupati, altra occupazione...	Per sei mesi (periodo minimo) 5 crediti; per 12 mesi 10 crediti. Nel caso di altre mensilità nell'anno (sette, otto...) si applica esonero di 0.83 per mese con i relativi arrotondamenti
Pensionati	Nella richiesta devono dichiarare il mancato esercizio della professione in qualsiasi forma, anche a titolo di volontariato

Art. 7 Convenzioni, collaborazioni e patrocinii.

La Commissione AFC, coadiuvata dall' Ufficio di Presidenza, esprime il proprio parere circa le richieste di convenzione, collaborazione, partenariato, protocolli d'intesa, patrocinio presentate e che saranno discusse e deliberate in sede di Consiglio.

Art. 8 Diritti di segreteria

E' previsto il pagamento dei diritti di segreteria da parte dei soggetti che presentano richieste di riconoscimento di CF. Possono essere esonerati dall'applicazione dei diritti di segreteria, su parere della commissione AFC e delibera del Consiglio, gli Enti pubblici, gli enti no profit e le organizzazioni che, come stabilito nelle specifiche convenzioni, prevedano adeguate agevolazioni per gli iscritti. L'importo dei diritti di segreteria viene definito annualmente con delibera di consiglio.

Art. 9 Norme Transitorie

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento al “Regolamento Nazionale per la formazione continua degli assistenti sociali” in vigore per il triennio 2017-2019, e alle relative Linee Guida.